



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

DIREZIONE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI, DELLA LOGISTICA E GLI AFFARI GENERALI

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO V

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (Codice dei Contratti Pubblici) ed in particolare l'art. 32, comma 2, in base al quale *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale *"tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie [...] sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro"*, ai sensi dell'art. 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale *"le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie [...] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207"*;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, recante *"Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"*, il quale dispone che *"successivamente all'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.: sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa"*;

VISTA la Circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni statali di approvvigionarsi per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale *"per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avviso relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione"*;

VISTO l'art. 36, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 del 2016 e s.m.i., in forza del quale nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, anche di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, le stazioni appaltanti rispettano, tra gli altri, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione degli inviti e degli affidamenti;

VISTO l'art. 1, comma 1, della Legge 11 settembre 2020, n. 120, in cui si dispone che *"Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19,*

in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021";

VISTO l'art. 36, comma 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il quale, nelle more dell'adozione del regolamento di cui all'art. 216, comma 27-octies, del citato Decreto Legislativo, rimanda, in via transitoria, alle linee guida emanate dall'ANAC con riferimento ai contratti sotto soglia;

VISTO il contenuto delle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, da ultimo aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, al Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con Legge 14 giugno 2019 n. 55;

VISTA la e-mail del 08/10/2021 inoltrata dal consegnatario della sede del MEF di Roma, di via Boncompagni, 30, con cui chiede la fornitura di 5000 etichette per BENI MOBILI-CAT.1 e 10000 etichette per BENI DUREVOLI;

VISTA la e-mail del 12/10/2021 inoltrata dal consegnatario della sede del MEF di Roma, di via Labicana, 123 CTR, con cui chiede la fornitura di 300 etichette per BENI MOBILI e 7000 etichette per BENI DUREVOLI;

VISTA la e-mail del 13/10/2021 inoltrata dal consegnatario della sede del MEF di Latina, di via P. Nervi, 270, con cui chiede la fornitura di 150 etichette per BENI MOBILI e 2500 etichette per BENI DUREVOLI;

VISTA la e-mail del 14/10/2021 inoltrata dal consegnatario della sede del MEF di Roma, di via Labicana, 123 CTP, con cui chiede la fornitura di 722 etichette per BENI MOBILI e 9803 etichette per BENI DUREVOLI;

VISTA la e-mail del 22/10/2021 inoltrata dal consegnatario della sede del MEF di Roma, di via dei Normanni, 5, con cui chiede la fornitura 2201 etichette per BENI MOBILI e 6001 etichette per BENI DUREVOLI oltre a etichette per i beni informatici pari a 1971 per i BENI MOBILI e 9150 per i BENI DUREVOLI;

PRESO ATTO, quindi, delle surriferite istanze e delle caratteristiche tecniche della fornitura in oggetto;

CONSIDERATO che per la fornitura e installazione di cui trattasi non è attiva o sottoscrivibile nessuna convenzione, stipulata da Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i.;

RITENUTO, per quanto sopra, di disporre un'indagine di mercato con consultazione degli operatori economici accreditati sulla piattaforma MePa:

GRAFICA PUNTO PRINT s.r.l. - P. IVA 06792321009;

ARTIGIANATO GRAFICO DI MASSIMO CAPPOTTO – P. IVA 09141590589;

ARTI GRAFICHE PEGASUS – P. IVA 054499011004;

VISTO il preventivo inoltrato con e-mail del 24/11/2021 dalla GRAFICA PUNTO PRINT s.r.l. - P. IVA 06792321009 con sede legale in Roma via Antonio Toscani, 70 che, per la fornitura richiesta ha stimato una spesa complessiva per l'Amministrazione pari ad **euro 3.904,47** (I.V.A. esclusa);

VISTA la e-mail del 29/11/2021 della ARTIGIANATO GRAFICO DI MASSIMO CAPPOTTO – P. IVA 09141590589 con cui comunica l'impossibilità di poter fornire il bene richiesto;

PRESO ATTO che la società ARTI GRAFICHE PEGASUS – P. IVA 054499011004 sollecitata telefonicamente e con e-mail del 14/12/2021 a fornire un preventivo di spesa, non ha dato nessun tipo di risposta;

CONSIDERATO che, in base al costo preventivato, è possibile procedere ad un affidamento diretto dell'intervento, ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, lettera a), della legge 11 settembre 2020, n. 120, in deroga all'art. 36, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

DETERMINA

1. di affidare, ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, lettera a), della legge 11 settembre 2020, n. 120, in deroga all'art. 36, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., alla GRAFICA PUNTO PRINT s.r.l. - P. IVA 06792321009 con sede legale in Roma via Antonio Toscani, 70, la fornitura di etichette per inventario BERNI DUREVOLI e BENI MOBILI a beneficio delle sedi distaccate del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Roma di via Boncompagni, 30, via dei Normanni, 5, via Labicana, 123 CTR-CTP e viale P. Nervi, 270 in Latina;
2. di formalizzare l'acquisto tramite la piattaforma www.acquistinretepa.it, con la modalità della Trattativa Diretta;
3. di quantificare l'importo complessivo dell'affidamento in **euro 3.904,47** (I.V.A. esclusa);
4. di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) il Sig. Giuseppe Larosa, in servizio presso l'Ufficio V della Direzione per la Razionalizzazione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali, Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi;
5. di nominare Direttore dell'Esecuzione del Contratto i consegnatari, in servizio presso le sedi distaccate del MEF di Roma e del Lazio interessate alla fornitura;
6. di disporre, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche ad opera del Decreto Legislativo n. 97 del 2016.

II DIRIGENTE DELL'UFFICIO V
Dott.^{ssa} Elena Luciano